

SI ALLARGA LO SCANDALO DELL'ISTRUTTORIA SUI FATTI ALLA BOCCONI

SPARITI IMPORTANTI VERBALI DI POLIZIA? Accusavano altri due di aver fatto fuoco

Un brigadiere ammettendo di avere sparato avrebbe però nominato due funzionari colpevoli dello stesso comportamento — I relativi rapporti sarebbero stati negati a un avvocato — Il dottor Vaccari avrebbe chiesto, senza ottenerlo, il consenso del procuratore capo per l'invio di avvisi di procedimento ai probabili responsabili della manomissione delle armi — Ora le indagini sono state affidate al giudice istruttore Urbisci che dovrà ricambiare tutto

Identificati l'uomo e la donna di Napoli

ALL'APPUNTAMENTO LA COPPIA TROVÒ SOLTANTO LA MORTE

Lei aveva lasciato marito e figli a Frosinone per lavorare nei locali notturni - Lui è un italo-canadese - Un incontro « importante »

Dalla nostra redazione



NAPOLI, 15

I nomi delle due vittime del « giallo del ristorante » sono quelli che abbiamo pubblicato nelle nostre ultime edizioni di stamane: Laura Savo, di 25 anni di Frosinone e Vito Adamo, di 33. Lo hanno confermato ufficialmente davanti al magistrato, poco prima dell'alba di stamane — a 24 giorni dal delitto — dopo essere stati portati al cospetto delle due salme abbandonate, il marito ed un fratello della donna e lo hanno ribadito altre tre persone fatte giungere da Cattolica: la proprietaria della pensione dove la giovane aveva alloggiato; il gestore di un « night club » dove la Savo era stata come la trentenne ed un'amica della vittima, che aveva lavorato insieme a lei. Le due vittime si erano conosciute nella

Qualche mese dopo — nella primavera scorsa — presso il Lopez Story di Cattolica, aveva conosciuto Vito Adamo, nativo della provincia di Trapani, ma da moltissimi anni residente a Toronto nel Canada. Questi era un tipo molto focoloso: viaggiava molto spesso in Italia ed anche all'estero. Nel mese di dicembre dello scorso anno aveva acquistato un appartamento di viale Salaria, di 150 metri quadrati, attualmente abitata della Croce Rossa di Frosinone. I due erano fuggiti insieme il 13 dicembre del 1963 (Laura aveva soltanto 15 anni) e si erano uniti in matrimonio nel marzo dell'anno successivo. Avevano avuto quattro figli: Mauro di 9 anni; Sandro di 7 ed una coppia di gemelli: Luciana di 4 anni e Nadia, morta quando aveva soltanto nove mesi. Ed era stato proprio il decesso della bimba a far incrinare i rapporti tra i due coniugi.

Pol, quando Eleuterio Sorge era rimasto coinvolto in un gravissimo incidente stradale mentre era alla guida di un'ambulanza ed era stato ricoverato in ospedale, Laura Savo aveva abbandonato la famiglia.

Del due è stato rintracciato comunemente il cartellino presso un grande albergo del lungomare: il Continental, dove questi che lavora in un negozio dal 10 al 13 gennaio. Ed è veramente un fatto sconcertante che nessuno dei dipendenti di questo hotel abbia riconosciuto nelle foto pubblicate ripetute volte sui giornali in questi ultimi venti giorni.

Pare infatti abbastanza difficile che non li abbiano notati di Alfa-Montreal non ce ne sono molte a Napoli e la grossa vettura — come è risultato — è stata parcheggiata spesso davanti all'albergo ed in un garage vicino.

Altre tracce a Napoli delle due vittime del ristorante O' Pullastriello sono state trovate anche in altri alberghi di seconda categoria. Secondo quanto è stato possibile accertare i due sono stati in città cinque volte ed in periodi diversi. L'ultima volta hanno scelto l'albergo di lusso al lungomare, forse perché avevano un appuntamento importante: un incontro legato all'attività dell'uomo. Ed è appunto su questa attività che si sta tentando di fare piena luce per arrivare poi a stabilire quale il movente del duplice delitto.

Per il momento si dice — ma la cosa non è suffragata da prove — che alla base di tutto vi sia un illecito traffico di armi, contrabbando di sigarette o anche monete false.

Certamente, i due non sono andati al Pullastriello, un ristorante modesto e fuori mano soltanto per mangiare, giacché si sa che si sono incontrati oltre sette ore prima di essere uccisi a colpi di pistola. Aspettavano evidentemente qualcuno.

Di amici a Napoli ne avevano parecchi: i loro nomi sono stati trovati su un'agenda, sequestrata nel corso di una perquisizione nella casa dell'Adamo a Porto Verde. Sulla base di ciò carabinieri e polizia hanno provveduto a fermare un giovane di Palma Campania, che viene interrogato e che potrebbe essere il « terzo uomo », cioè quello che fu visto insieme alla coppia nella trattoria ed hanno ascoltato le dichiarazioni anche di due noti professionisti di Palermo.

Su quello che questi hanno detto nulla è trapeolato; tutto è vincolato dal riserbo istruttorio.

Le indagini, comunque, sono in pieno sviluppo e si stanno raccogliendo anche le testimonianze del fratello della donna, Giacomo, di 33 anni, del marito e delle tre persone provenienti da Cattolica: l'entrepeneur Edith Reiner, di 21 anni, amica della Savo; il proprietario del night club, Paolo Severino e la titolare della pensione La Campanella, Maria Rossi, di 38 anni.

Intanto, dal giorno della scoperta dei due cadaveri nel giardino del ristorante: nove persone sono in galera; i tre fratelli Ruggiero, titolare della trattoria accusati di duplice omicidio plurigravato sui dipendenti, per i quali l'imputazione è di favoreggiamento.

Stasera la polizia è riuscita a acclarare un nuovo elemento, che colora di tinte ancor più scure il delitto: l'Adamo e la Savo risultano « partiti » dall'Hotel Excelsior — dove avevano preso alloggio alle ore 21 del 24 gennaio senza averne avuta la chiave — nel pomeriggio del 25, cioè nello stesso momento in cui i loro cadaveri venivano dissotterrati nel giardino del ristorante « O' Pullastriello ». In realtà è risultato che un personaggio, per ora sconosciuto, alle ore 15,30 del 25 gennaio, si presentò all'albergo chiedendo di pagare il conto di due: 48 mila lire. Il personale dell'Excelsior, che è il più costoso di Napoli, ricorda che la sera precedente, un'ora dopo che la Savo e l'Adamo erano giunti, si presentò un individuo col quale la donna si allontanò a bordo della « Montrial Alfa Romeo » mentre l'Adamo rimase in albergo, scomparendo poco dopo.

Non si sa, poiché il personale di turno del pomeriggio del 25 non era lo stesso di quello della sera precedente, se questo personaggio fosse lo stesso che poi pagò il conto. Di chiunque sia, è pensabile che costui andò a pagare il conto proprio per far risultare ancora vivi i due assassinati, e quindi renderne impossibile l'identificazione.

Infine in serata da Frosinone si apprende che viene confermata l'ipotesi secondo cui l'Adamo potesse essere un « corriere della droga » e che la donna fungesse da « base di appoggio ».

Giuseppe Mariconda

Tragedia presso Urbino

13enne uccide madre ferisce sorella e si spara

FERMIGNANO (Urbino), 15. Un ragazzo di 13 anni ha ucciso con un colpo di pistola la madre e ha ridotto in fin di vita la sorella; subito dopo si è suicidato. Sembra che la tragedia sia stata determinata da un litigio. Il ragazzo ha utilizzato l'arma del padre, che è un guardaccia.

Il giovane si chiamava Vincenzo Scamonea ed abitava alla periferia del paese. Egli ha avuto un litigio con la sorella Anna Maria, di 27 anni, sposata, la quale ha due figli. Ad un tratto, il ragazzo ha preso la pistola del padre, Alberto, e ha colpito

Polvere nell'atmosfera intorno alla Luna

MOSCA, 15. La presenza sulla Luna di una specie di atmosfera di minuscole particelle di polvere sarebbe stata rilevata dal secondo « Lunokhod » sovietico. Secondo quanto riferisce oggi l'agenzia « Tass », il movimento lunare depose il 16 gennaio scorso sul « Mare della serenità » da un astronometro, che la luminosità del cielo lunare da dieci a quindici volte superiore a quella del cielo terrestre.

Processo per incompatibilità contro sindaco di Torino

TORINO, 15. Domani presso la prima sezione del tribunale saranno discussi i ricorsi per incompatibilità contro il sindaco Porciletti. Il capogruppo comunista al Consiglio provinciale, Bajardi, è « assessore provinciale on. Picchini (Dc) ».

Ore d'ansia a Sanremo

SANREMO, 15. Una bambina di 13 anni, Gaetana Celotto, abitante a Sanremo, ha fatto vivere ai suoi genitori commoventi e dolorosi momenti di ansia. D'accordo con una sua amichetta e col fratello di questa, ha fatto finta di essere stata rapita, facendo chiedere un riscatto di 20 milioni. Per fortuna, rapide indagini dei carabinieri di Sanremo hanno permesso, nel giro di due ore, di risolvere il caso e di rintracciare la « ragazzina terribile ».

Bimba di 13 anni finge di essere stata rapita

In un istituto di via Gioberti, verso le 13, però, non era ancora tornata a casa e i suoi genitori cominciavano a stare un po' in pensiero. Alle 13,30 la drammatica telefonata: « Mamma, aiutami! Mi hanno rapita! ».

Polvere nell'atmosfera intorno alla Luna
MOSCA, 15. La presenza sulla Luna di una specie di atmosfera di minuscole particelle di polvere sarebbe stata rilevata dal secondo « Lunokhod » sovietico.

Processo per incompatibilità contro sindaco di Torino
TORINO, 15. Domani presso la prima sezione del tribunale saranno discussi i ricorsi per incompatibilità contro il sindaco Porciletti.

Ore d'ansia a Sanremo
SANREMO, 15. Una bambina di 13 anni, Gaetana Celotto, abitante a Sanremo, ha fatto vivere ai suoi genitori commoventi e dolorosi momenti di ansia.

Intanto oggi l'URSS ha lanciato e immesso su un'orbita terrestre fortemente ellittica un satellite artificiale di oltre ottocento chili.

Intanto oggi l'URSS ha lanciato e immesso su un'orbita terrestre fortemente ellittica un satellite artificiale di oltre ottocento chili.

Intanto oggi l'URSS ha lanciato e immesso su un'orbita terrestre fortemente ellittica un satellite artificiale di oltre ottocento chili.

5 giudici colpiti dalla Cassazione

«Incriminati» per assemblea di protesta su Valpreda

Sono tutti dell'associazione magistrati di fatto Milano — L'ordine del giorno criticava il trasferimento del processo a Catanzaro

MILANO, 15. Un altro attacco grave a magistrati democratici. Un attacco che ribadisce la volontà di non concedere libertà di giudizio ai giudici da parte delle più alte sfere dell'ambiente giudiziario. Il fatto si ripete a Milano dove già provvedimenti « punitivi » sono sfociati (ricordiamo i giudici della sezione Lavoro trasferiti in blocco per sentenze non gradite negli ambienti padronali) e dove, anche in questi giorni, si sta assistendo a proposito dei gravi episodi accaduti davanti alla Bocconi, ad un vergognoso trasferimento dell'inchiesta da un giudice all'altro, in una ricerca che rischia perfino di apparire disperata di un magistrato « comodo ».

Dalla nostra redazione
MILANO, 15. La notizia diffusa ieri sui veri motivi che avrebbero determinato l'estromissione dall'istruttoria sulla Bocconi del sostituto Vaccari, non è stata finora ufficialmente smentita e deve quindi considerarsi confermata.

Dalla nostra redazione
MILANO, 15. In pratica, dunque, il sostituto si sarebbe attenuto alla prassi più ortodossa e cioè a quella che vuole appunto che ogni decisione del sostituto sia approvata dal capo. Com'è noto, molti sostituti chiedono invece di poter agire senza interferenze del capo quando si tratti del merito delle istruttorie, chiedono insomma di avere la piena responsabilità delle loro azioni.

Forse anche il contrabbandiere ucciso faceva parte della gang a Vigevano

L'impronta della mafia nel caso Torielli

Nuovi interrogativi sorgono se si collega al sequestro l'assassinio d'un trafficante di diamanti avvenuto un mese prima — Gli equivoci che sconfinano col razzismo quando al Nord si bollano come mafiosi gli « sradicati dal Sud » — Le indagini sono ora a un punto di crisi



Wm Sargent, la scrittrice e antropologa americana (nella foto) che si era recata nelle giungle dell'Indonasia, in Indonesia, per studiare i costumi della tribù primitiva e aveva sposato un capo tribù antropologo.

Dal nostro inviato
VIGEVANO, 15. Ufficialmente, la motivazione principale per cui i carabinieri di Brescia, l'altra sera, hanno fermato e arrestato Michele Misiti, fratello di quella Caterina Misiti che è stata fermata assieme alla figlia, al fidanzato della figlia e al fratello di quest'ultimo il giorno successivo al flicato di Pietro Torielli — resta quella di spaccio di banconote false. E' chiaro, però, che l'arresto del Misiti costituisce un notevole ampliamento del raggio d'azione delle indagini che, soprattutto, rimangono concentrate in un ambito di parentele più o meno lontane.

Le indagini a Palermo

Una coincidenza 3 omicidi nello stesso gruppo?

Dalla nostra redazione
PALERMO, 15. Anche la magistratura palermitana esita a fare propria l'ardita tesi di polizia e carabinieri che Giuseppe Saitta — il fattore dei fratelli Torielli eliminato a Palermo pochi giorni dopo l'inaspettato ritorno da Vigevano — sarebbe stato ucciso proprio perché aveva messo gli occhi sulla nipotina quattordicenne Maria Grazia. Anziché firmare gli ordini di cattura nei confronti del padre e dei fratelli di costei (rinchiudi all'Uccellatore già da lunedì) il sostituto procuratore Passantino si è infatti oggi limitato a convalidare il fermo con un provvedimento chiaramente ed esplicitamente a carattere preventivo.

Violenza si comincia a parlare di mafia calabrese e subito, appena venne fatto il nome di Giancarlo Misiti, il giorno successivo al flicato di Pietro Torielli, quando ancora i quattro, circa i quali si attendeva una decisione imminente da parte del magistrato inquirente, si trovavano nella caserma dei carabinieri di Vigevano di qualità di testimoni « volentari », vi fu chi disse che il nome dei Misiti era da sempre legato agli ambienti mafiosi trasferiti al Nord.

OLIO DI OLIVA
DINO NOCENTINI
CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo) - Tel. 65282
« Un prodotto genuino delle colline locali »
PROVARE PER CREDERE

AVVISI SANITARI
ANNUNCI ECONOMICI

Dottor **DAVID STROM**
Medico SPECIALISTA dermatologo
Diagnosi e cura accurata (tuberculose, senza operazione) delle **EMORROIDI e VENE VARICOSE**

Cura delle complicazioni reattive, fibrosi, cisti, scorie varicose (ulcerose, felici, distrofiche ossessive)

VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20, martedì 8-13 (Autorizzazione del Ministero Sanità n. 778/23181 del 29 Maggio 1959).

ANNUNCI ECONOMICI
ANNUNCI ECONOMICI

(1) COMMERCIALI L. 50
AURORA GIACOMETTI vende ultimissimi SERVIZI PIATTI PORCELLANA per dodici Lire 9.900 - Altre mille occasioni Quattrofontane 21-C

ANNUNCI ECONOMICI
ANNUNCI ECONOMICI

(4) MEDICINA-IGIENE L. 50
A.A. SPECIALISTA veterina polie distinzioni assai. Ott. MAGLIETTA - Via Ortofrancesco, 49 - Firenze - Tel. 594.971.

La Macaluso pare che facesse parte di una organizzazione di contrabbandieri di diamanti. Il giovane, interrogato e rinvenuto crivellato di colpi, in una località della Valganna, nei pressi di Varese, un mese prima circa del rapimento Torielli, quindi in novembre.

La coincidenza sono troppe. Le coincidenze sono troppe.